CRONACHE BERGAMASCHE

L'arrivo a Bergamo di von Mackensen
Ambasciatore di Germania a Roma

Proveniente da Milano, è giunto il 6 corr. l'Ecc.za von Mackensen, ambasciatore di Germania a Roma. Erano a riceverlo il Prefetto, il Segretario col Direttorio Federale, con tutte le autorità cittadine. Da Milano era giunto il Console Generale von Halem e il console generale da Torino. La città era tutta imbandierata e la stazione era gremita di folla e di formazioni della GIL, armate, per gli onori militari.

Alle 9 precise l'ambasciatore lasciava la vettura e riceveva il saluto del Prefetto e del Federale, che gli presentavano, nella saletta, tutte le autorità. All'uscita dell'ospite sul piazzale Marconi, si è levato un nutrito applauso, mentre le formazioni presentavano le armi. Passato in rivista lo schieramento, il Federale ha levato il saluto all'ambasciatore, ad Hitler ed al Duce, cui la folla ha risposto.

Subito dopo von Mackensen è partito per Piazzaterre, dove in quella colonia della Federazione sono ospiti 350 giovani della Hitler-Jugend. Nel pomeriggio von Mackensen è rientrato in città per proseguire verso Dalmine.

Alle 18 la cittadinanza si è adunata in piazza Littorio per rendere omaggio al rappresentante della Nazione amica; venne salutato dal Federale, cui rispose l'ambasciatore. Prima di partire, von Mackensen ha visitato la Casa Germanica e la sede della Associazione Italo Germanica.

Cade e muore per la lesione riportata al capo

Ravasio Eufrasina, di anni 54, domiciliata in via Pignolo, benchè sofferente da alcuni giorni, si era recata all'ufficio anagrafe per delle necessità di famiglia.

Improvvisamente, mentre attendeva, colta da malore, cadeva all'indietro, battendo il capo sul pavimento.

Per la violenza del colpo, la povera donna riportava la frattura della base cranica.

Dopo le prime cure prodigatele dall'Ufficiale sanitario dr. Crispino, che giudicava disperate le condizioni della donna, dalla C. R. I. venne trasportata al nostro ospedale, dove appena giunta cessava di vivere.

Bimba che cade dal terzo piano

Mangili Assunta, d'anni 3, da via Moroni, rimasta sola in casa, servendosi di una sedia, si affacciava alla finestra, ma, per essersi sporta troppo, precipitava dal terzo piano sulla via. Subito soccorsa, venne trasportata all'ospedale dove i sanitari fecero prognosi riservata per lesioni al viso e contusioni addominali.

Il Santo Padre all'"Eco di Bergamo"

In risposta ad un telegramma di omaggio presentato, di questi giorni, al S. Padre dai componenti il Consiglio d'Amministrazione, nell'occasione dell'assemblea generale dei soci del giornale, è pervenuto dal Vaticano il seguente altro:

« Alla Direzione, ai Collaboratori ed ai Lettori del quotidiano cattolico *L'Eco di Bergamo*, l'Augusto Pontefice di cuore imparte implorata Benedizione Apostolica, formulando paterni voti attività sempre più feconda nell'affermazione dei principi cristiani. - *Card. Maglione* ».

Gioventù Maschile di A. C.

Come scrivono i nostri soldati
Il Signore accetterà questa offerta

CHIODI RIMERO: ... vorrei sentire lo entusiasmo vostro e quello di S. Paolo. Ma sono molto legato nella mia volontà. Prego il Signore mi aiuti a lottare contro la mia meschinità. Vorrei anch'io come S. Paolo poter dire che « compio ogni sforzo, confidando non in me stesso, ma nel Cristo la cui grazia in me opera efficacemente ».

Qualche progresso credo di averlo fatto colla grazia del Signore. La scuola Militare con i suoi sacrifici mi aiuta a irrobustire il mio carattere. Ho capito il valore della preghiera...

TASCA GIACOMO: ... sembra che il mio male sia cosa da poco: ma anche se fosse cosa da tanto, offrirei le mie sofferenze per i miei cari Aspiranti e per i miei cari piccoli amici dell'isola di Pantelleria. Il Signore accetterà quest'offerta che io Gli faccio con tutto il cuore...

PERLETTI GIOVANNI: ... stiamo raccogliendo i frutti del nostro apostolato, aiutati dalle vostre preghiere e in special modo da quelle dei nostri cari aspiranti. L'iniziativa che abbiamo incominciato dà buoni risultati: durante tutto il mese dedicato alla Madonna ho sempre visto un affluire di fiori freschi davanti alla semplice cartolina della Madonna di Pompei, che da lungo è esposta sulla parete del muro, e davanti alla quale, tutte le sere, recitiamo il Santo Rosario.

Da notare come non manchi mai qualche moccolo di cera, che accendiamo durante la recita, giunto fino nella lontana Russia nei pacchi che dalla cara e indimenticabile Patria ci giungono.

ROTA-CONTI Battista: ... tutte le sere io ed un mio compagno, quando usciamo in una chiesa e quando non usciamo in un cantuccio silenzioso della caserma, recitiamo il S. Rosario.

Vogliamo così le nostre misere pratiche di pietà adempiere al nostro dovere di giovani cristiani. Tutte le domeniche ci preoccupiamo di fare la S. Comunione e per ora sempre abbiamo avuta la grazia di poter portare nel nostro cuore il Signore Gesù...

ZANCHI ELIA: ... Forza e Purezza! E' la lotta di tutti i giorni, di tutte le ore per difendere questi doni che Dio ci ha dati contro le mille tentazioni che ogni giorno, ogni ora si presentano...

Non ci rimane che pregare, sempre pregare: la preghiera è la nostra migliore arma per ottenere tutte le vittorie!

PARISIO EFREM: ... vi ricordo sempre tutte le mattine e tutte le sere. Fra due mesi saremo imbarcati e chissà dove andremo: ma quando penso che ovunque si vada si è sempre in mano di Dio non temo più nulla, tanto più ora che il mio nome è vicino alla Madonna, posto nel cuore votivo, offerto alla Vergine della Cornabusa, per merito vostro.

MARRA VANINO: ... questa mia malattia mi dà occasione di aumentare il mio apostolato e diffonderlo maggiormente: sopporto volentieri tutto, nulla mi dà noia perchè sò che nella sofferenza del dolore si può fare molto bene. State certo del mio continuo ricordo e state anche sicuro che nella mia malattia troverò tanta fede e tanta speranza per poter nutrire un più tenero amore a Dio.

IN PROVINCIA

Un disastroso incendio 2175 q.li di frumento distrutti
Un danno di un milione

Verso mezzogiorno del 6 c. m. si manifestava, certo per autocombustione, un gravissimo incendio in 24 campate, dove domenica era stato accatastato il grano, ricavato dai fondi di proprietà dell'ECA di Bergamo, condotti dalla Cooperativa « Probi contadini ».

Il danno, che interessa 37 famiglie coloniche, è enorme per la completa distruzione di 2175 q.li di frumento, che attendeva di essere trebbiato.

Sul posto accorsero i Vigili del fuoco del nostro Comando provinciale, che si impegnarono a limitare i danni, dato che il raccolto era ormai distrutto dalle fiamme. Queste avevano anche rovinato 4 mila mq. di fabbricato e due stanze di abitazione attigue.

Il bestiame venne subito messo in salvo, per quanto il fuoco non si sia appiccato al caseggiato colonico.

Anche le sorelle Giambarini rimasero danneggiate per l'estendersi delle fiamme, che distrussero legna, 200 q.li di fieno e macchine agricole.

Il danno, dai primi accertamenti, non è inferiore ad un milione.

ALMENNO S. BARTOLOMEO

Un piede sotto la ruota della trebbiatrice.

Durante le operazioni di trebbiatura in un campo adiacente alla propria abitazione, Locatelli Giovanni, di anni 41, per una mossa maldestra, veniva compresso al piede destro da una ruota della macchina trebbiatrice, riportando lo schiacciamento con rottura del tarso.

Raccolto dai compagni semisvenuto per il dolore, l'infortunato venne in seguito trasportato all'Ospedale di Bergamo, ove venne trattenuto e giudicato guaribile in un mese.

AMORA

Mortale disgrazia di uno studente universitario.

Lo studente universitario laureando in Lettere Carrara Marino scendeva in bicicletta domenica mattina da Aviatico-Selvino. All'altezza « Castello » non funzionando più il freno perdeva l'equilibrio e andava a battere il capo contro il muro.

Trasportato dalla C. R. I. all'Ospedale di Bergamo decedeva dopo qualche ora fra lo strazio dei genitori e fratelli.

Aveva appena 27 anni. Era tornato in famiglia per pochi giorni, per rivedere e salutare i fratelli militari che si trovavano a casa per una breve licenza.

Al fratello Don Ferdinando, Cappellano Militare, vadano particolarmente le nostre condoglianze.

BREMBATE SOTTO

Un incendio.

Verso le 8 del giorno 1 c. m. si manifestava il fuoco nella casa colonica di proprietà Caio Elisabetta ved. Pezzini, abitata dai fratelli Mariani. Chiamati i vigili del fuoco del Comando Prov., trovandosi la cascina sulle rive del Brembo, piazzarono la motopompa nel greto del fiume per l'aspirazione dell'acqua.

Sono andati distrutti 20 q.li di fieno, paglia e legna. Il danno si aggira sulle 5000 lire.

BRIGNANO

Cade sotto il rullo — Una infezione da ferita.

Rullando il terreno di sua proprietà, per le recenti semine, il contadino Zucchi Angelo cadeva accidentalmente sotto il rullo trainato da un cavallo e riportava, oltre a varie contusioni e piccole ferite, la frattura della gamba destra, ed una grave ferita al capo.

Trasportato all'Ospedale di Bergamo, i medici lo ritennero guaribile in una quarantina di giorni.

— Estraendo dell'acqua da un pozzo, Chiappini Pierino, d'anni 9, si produceva una lieve ferita con un frammento di vetro, al piede destro.

Essendosi in seguito manifestata una infezione, il padre lo conduceva all'Ospedale di Bergamo, ove gli vennero praticate le cure del caso. Ne guarirà in un mese.

CRESPI D'ADDA

Il Santo Padre ai nostri bambini - Motivazione di medaglia di bronzo al valor militare

I bambini della frazione che il giorno 10 maggio u. s. hanno fatto la loro prima Comunione, in quella loro grande giornata, oltre che per i nostri soldati, hanno pregato con fervore anche per il S. Padre nell'imminenza del Suo Giubileo Episcopale e vollero anche esprimerGli i loro sentimenti di affetto e di devozione, ed i loro auguri con una letterina che fu spedita lo stesso giorno, con la firma di tutti. In questi giorni giunse loro dalla Segreteria di Stato di Sua Santità il seguente biglietto: « Il Santo Padre, vivamente grato per le filiali espressioni di venerazione e di augurio inviateGli nell'occasione del Suo Giubileo Episcopale, di tutto cuore ricambia voti di ogni bene nel Signore, impartendo una particolare Benedizione Apostolica ».

La parola augusta del S. Padre e la Sua preziosa Benedizione comunicata ai neocomunicati durante la dottrina, domenica scorsa, fu ricevuta col più vivo sentimento di gratitudine.

Facciamo nota la motivazione, ora pervenutaci, della concessione della medaglia di bronzo al valor militare concessa al nostro concittadino aviere scelto Centurelli Marcello, in riconoscimento del suo ardimento e delle sue virtù militari, rinnovandogli le nostre più cordiali felicitazioni: « Verificatosi, in seguito ad incidente di volo, l'incendio di un apparecchio in partenza per azione bellica, con cosciente sprezzo del pericolo, rappresentato dall'imminente scoppio del carico bellico, si slanciava generosamente tra le fiamme riuscendo, dopo reiterati sforzi, a trarre in salvo un membro dell'equipaggio. Esempio di sereno coraggio e di alto senso di cameratismo ».

FARA OLIVANA

Incendio.

Alla cascina Faretta, di proprietà della « Misericordia Maggiore » di Bergamo, in affittanza a questa Società collettiva « Probi contadini », dove abitano ben 13 famiglie, scoppiava un incendio che, data la grande quantità di fieno e di frumento in covoni ivi accumulata, avrebbe potuto assumere vaste proporzioni.

Il fuoco si sviluppava nella abitazione degli affittuali Milani Pietro e Radaelli Luciano, causa una favilla sprigionatasi dal camino parecchie ore dacchè il focolare sottostante era spento.

Ma i contadini, che stavano mietendo nei campi circostanti, all'allarme delle donne e dei bambini, accorsi pronti e generosi arrivarono ben presto a circoscrivere il fuoco e i pompieri di Romano sopraggiunti poco dopo lo spensero completamente.

I danni si aggirano complessivamente attorno alle 30 mila lire, assicurati.

GANDINO

I funerali di un alpino immolato per la patria — « La prima di luglio » — Bagni di sole.

Al mattino di sabato scorso 4 c. m. ebbero luogo qui i funerali dell'alpino Rudelli Angelo di Battista, d'anni 22, che prese parte alla campagna del Monte Bianco e poi a quella d'Albania, dove una scheggia di mitraglia lo colpì dalla parte del cuore. La salma fu portata a spalle dai commilitoni e fece servizio d'onore un picchetto armato dello stesso plotone.

— Con l'annuale solennità fu celebrata domenica la festa dei Santi Patroni Ponziano, Valentino, Flaviano e Quirino. Tenne discorso Mons. Francesco Vistalli prevosto di S. A. in Colonna di Bergamo. Appoggiata al quartetto d'archi, pure di Bergamo, la nostra « Schola Cantorum » eseguì musica liturgica di Cervi, Caudana, Perosi ed altri autori.

— Il 6 c. m. hanno avuto principio i bagni di sole nel nuovo edificio scolastico. Dureranno un mese. I ragazzi e le ragazze iscritti sono complessivamente un centinaio.

S. PELLEGRINO

Per una ferita all'occhio.

A seguito di una ferita all'occhio sinistro da scheggia di legno, riportata lavorando presso la ditta Arrigoni Guerino, di Vedeseta, Zuccoli Giovanni, d'anni 60, lamentava nei giorni successivi all'incidente forti dolori alla parte lesa.

All'Ospedale di Bergamo, dove lo Zuccoli ritenne di ricorrere, i sanitari gli riscontrarono un'ulcera corneale settica. Ne avrà per un mese.

URGNANO

Cade da un carro.

Malanchini Gemma, d'anni 4, il 3 c. m. era salita su di un carro vuoto, quando, per essersi la bestia trainante improvvisamente mossa, cadeva al suolo.

Nell'incidente la piccina ne riportava la frattura del femore destro, oltre a varie contusioni.

Ne avrà per 30 giorni.

Notiziario dell'Alta Valbrembana

DIARIO SACRO

LUGLIO

12 Dom. VI dopo Pentecoste e 2.a del mese - S. Giov. Gualberto e S. Nabore. - *SS. Reliquie a Branzi.*

13 S. Anacleto Vescovo - S. Eugenio Vescovo.

14 S. Bonaventura Vescovo.

15 S. Enrico Imperatore - Il Beato Pietro Berno.

16 B. V. del Carmelo.

17 S. Alessio.

18 S. Camillo de' Lellis - S. Materno - S.ta Marcellina.

19 Domenica VII dopo Pentecoste e 3.a del mese. - S. Vincenzo de' Paoli - S.ta Sinforosa.

20 I Santi Domneone, Domnone ed Eusebia, martiri bergamaschi - S.ta Margherita.

21 S.ta Prassede - S. Vittore martire.

22 S.ta Maria Maddalena penitente.

23 S. Apollinare Vescovo e martire.

24 S. Francesco Solano - S.ta Cristina Vergine e martire.

25 S. Giacomo Apostolo. - Festa Patronale a Baresi. - S. Cristoforo.

CASSIGLIO

S. VISITA PASTORALE. — Con viva gioia i parrocchiani accolgono l'annuncio ufficiale che Mons. Vescovo dal 10 all'11 del mese p. v. sarà qui per esercitare le sue paterne cure pastorali a profitto di questa piccola ma non dimenticata porzione del suo gregge.

FESTA DEL S. CUORE E FESTA MISSIONARIA. — Il 27 dello scorso mese abbiamo celebrato, abbinandola alla festa del S. Cuore, la festa Missionaria. L'attenzione prestata al propagandista missionario, Don Evaristo Lecchi, Segretario delle Opere Missionarie Diocesane, e l'abbondante raccolta di offerte, persuadono che il problema missionario, grazie a Dio, è pur sempre sentito e vissuto.

BENEFATTORI. — Beri Angela, testè defunta alla bella età di 86 anni, ha disposto a beneficio della chiesa la somma cospicua di L. 500. Si raccomanda di suffragare l'anima benefattrice.

— Pure a beneficio delle opere parrocchiali la Banca Provinciale Lombarda offre L. 100. Sentiti ringraziamenti.

PIAZZOLO

NEO SALESIANO. - Nei primi di giugno p. p. il giovane Moroni Giuseppe fu Giuseppe, di 26 anni, volendo attendere più di proposito alla propria santificazione, decise di entrare nella Congregazione Salesiana. Ora si trova a Montechiarugolo in provincia di Parma, quale aspirante. Dalle sue lettere si rileva la sua gioia nel trovarsi tra i figli di S. Giovanni Bosco. Tutto venne celato sino al giorno della sua partenza. Tale notizia fu l'argomento dei discorsi di molti giorni per il ceto che tacer non sa.

SOLDATI. — Dalle lettere che giungono dai nostri soldati dislocati sui diversi fronti, confermano di star bene; si raccomandano alle nostre preghiere ed inviano i loro affettuosi saluti a tutti i piazzolesi.

FRA GLI ANGELI. — Il giorno 23 giugno volava fra gli Angeli il bambino appena nato Arizzi Giuseppe, di Giacomo e Molinari Cesara. Ai genitori angosciati le nostre condoglianze.

FIENO. — La persistente siccità di questa primavera ha ridotto a metà il raccolto del fieno, e in certi luoghi ancor meno. Vi è una lamentela generale. Sono sopra pensiero perchè non sanno come potranno mantenere le bestie nel prossimo inverno con prezzi del fieno che saranno abbastanza elevati.

VALNEGRA

FESTA DI S. ANTONIO. — Solenne è riuscita anche quest'anno, nonostante le peculiari circostanze in cui ci troviamo, la festa di S. Antonio. Numeroso il concorso dei pellegrini che a S. Antonio sono venuti a raccomandare se stessi, i loro cari e le loro cose, o a ringraziarlo per segnalati benefici ottenuti. Parecchie sono le attestazioni di grazie ricevute per l'intercessione di questo Santo, giunte al nostro Rev.do Parroco. La processione che non si potè fare il giorno 13, causa il maltempo si fece il giorno seguente. Fu una processione divota, durante la quale si benedisse a tutti i devoti presenti e assenti e alle loro intenzioni.

PROMOSSI. — Diamo l'esito degli scrutinii della Scuola pareggiata di Avviamento Professionale:

1.o Corso: scrutinati n. 34, promossi 15, rimandati alla 2.a sessione 19.

2.o Corso: scrutinati n. 32, promossi 14, rimandati alla 2.a sessione 20.

3.o Corso: scrutinati n. 41, licenziati 21, rimandati alla sessione autunnale 20.

Bollettino demografico Prov. di Bergamo

APRILE	Capol.	Provin.	Totale
Nati	191	1117	1308
Morti	159	534	693
Aum. popol.	32	583	615

MAGGIO	Capol.	Provin.	Totale
Nati	184	1236	1420
Morti	137	609	746
Aum. popol.	47	627	674

INTERESSI VALLIGIANI

Per chi deve viaggiare

Nuovo orario della Ferrovia Valle Brembana messo in vigore col 1. luglio c. m.:

Partenze da Piazza Brembana: 5.10, 6.22 (solo la domenica), 7.26, 10.11, 13.21, 16.48, 18.43, 20.40 (solo la domenica).

Arrivi a Bergamo: 6.42, 7.50, 8.16, 11.33, 14.51, 18.16, 20.7, 22.

Partenze da Bergamo: 7.24, 9 (solo la domenica), 10.43, 13.25, 15.30, 17.21, 18.46, 20.22 (solo al sabato).

Arrivi a Piazza Brembana: 28.56, 10.23, 12.11, 14.59, 16.58, 18.55, 20.11, 21.56.

BIBLIOGRAFIA

GRAZIOLI (Mons. Prof. A.). *La Confessione ai Giovanetti*. In-8, III edizione interamente rifusa e aumentata, pag. XVI-154. Torino, Marietti, 1942, L. 10.

Recensione alla II edizione:

« Mons. Grazioli ha valorizzato nella scuola e coll'esperienza quella *discretio spirituum* che è un carisma di primaria importanza nell'apostolato. Basta scorrere ciò che egli insegna nella sua *Confessione dei giovanetti* sulle interrogazioni in materia delicata, sulle amicizie particolari, sull'educazione sessuale, per convincersene. Il suo libro dovrebbe essere nelle mani anzitutto dei Direttori spirituali di comunità giovanili. Questo volume è poi una vera manna per i confessori delle associazioni giovanili cattoliche perchè sappiano come regolarsi nel dirigere le anime in quei momenti scabrosi in cui ad esse abbisogna un pilota che le guidi. Il libro del Grazioli si raccomanda sotto ogni punto di vista ».

(*La Scuola Cattolica*)

Il Piccolo Ufficio della B. M. V. Testo latino-italiano con introduzione e note storico-liturgiche del Sac. D. Germano Rossi. In-16, pag. 102. Torino, Marietti, 1942. L. 2.

Ufficio dei Defunti. Id. Id. In-16, pag. 67. Torino, Marietti, 1942, L. 1.50.

Il Piccolo Ufficio della B. M. V. e dei Defunti. Id. id. In-16, pag. 172. Con appendice ad uso delle Confraternite. Torino, Marietti, 1942, L. 6.

Contributo non trascurabile all'apostolato della divulgazione liturgica, questa nuova traduzione del piccolo Ufficio della Madonna e dell'Ufficio dei Defunti si distingue per la perfetta aderenza del testo italiano al pensiero del testo latino, reso nella nostra lingua con facilità di espressione ed eleganza di forma. L'introduzione e le brevi note storico-liturgiche hanno il compito di ravvivare la devozione di chi recita l'ufficio dandogli quelle cognizioni necessarie a meglio comprendere la sublimità del testo. Gli uffici sono inoltre corredati con l'indicazione di tutte le ultime indulgenze annesse alla loro recitazione. Particolare menzione merita l'Appendice ad uso delle Confraternite, nella quale son contenute, oltre le Messe dei Defunti con le necessarie illustrazioni liturgiche, la liturgia delle *Esequie*, i *Salmi Penitenziali*, le *Litanie dei Santi*, il *Pio esercizio della buona morte*, il Cerimoniale della Processione del Corpus Domini, Visita al SS.mo, Coroncina e litanie del S. Cuore e della B. V. M., il tutto aggiornato alle recentissime indulgenze.

BETTAZZI (Prof. Rodolfo). *Il casto talamo. Al giovane sposo cristiano*. In-8, III edizione riveduta 1942, pag. 102, L. 5.

L'A., notissimo in questo campo, corona degnamente con la presente la collana di pubblicazioni sull'educazione della purezza. Sempre eguale nella discrezione, nella elevatezza e delicatezza, sia che parli del Matrimonio come istituzione divina e dell'unione degli Sposi e degli scopi di esso; sia che parli della grandezza della sua normalità e della sua fecondità, l'A. insegna al giovane sposo a « vivere nel matrimonio secondo le leggi del Signore e secondo le sane norme fisiologiche, che sono poi anche leggi del Signore », e a stimare questo Sacramento non già come « la tomba della purezza, ma come l'inizio d'un'altra forma di questa virtù ».

ASTERISCHI

Il silenzio è una moneta che si spende vantaggiosamente solo in certe occasioni: in certe altre, il suo valore è men che nullo.

●

Finchè l'anima è segregata fra le pareti più o meno benestanti, ma sempre ottuse, della carne, non può, se non a prezzo di fatica e sacrificio, sottrarsi alle tentazioni dell'istinto, che, per l'appunto, è carnale.

Can. Don Guglielmo Scattini, Direttore responsabile
Società Editrice S. Alessandro - Bergamo

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE
Fondata nel 1823 — Riserva L. 900 milioni
Depositi a risparmio L. 5 miliardi e 500 milioni
Sede Centrale in MILANO Via Monte di Pietà n. 9
186 FILIALI E SUCCURSALI
Filiali in Provincia di Bergamo
Almenno S. Salvatore - Almenno Lombardo - BERGAMO - Caprino Bergamasco - Caravaggio - CLUSONE - Gandino - Lovere - Martinengo - Ponte S. Pietro - Romano di Lombardia - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - Sarnico - Trescore B. - Treviglio - Verdello - Zogno

Consorzio Economico Diocesano
Banca Cooperativa Diocesana
Soc. Anonima Coop. di Credito Popolare
Sede in BERGAMO - Via Arena n. 2
Capitale Sociale L. 630.000 - Riserve L. 680.000 (al 31 marzo 1941-XIX)
Libretti a Risparmio - Conti Correnti
Prestiti Cambiari - Compravendite titoli
ed ogni altra operazione di Banca

Banca Commerciale Italiana
Banca di interesse nazionale
Capitale L. 700 milioni — Riserva L. 170 milioni
SEDE DI BERGAMO Piazza Vittorio Emanuele III 9

Banca Mutua Popolare di Bergamo
Società Anonima Cooperativa a capitale illimitato
Capitale Sociale e Riserve L. 23.485.815,99
Anno di Fondazione 1869
SEDE CENTRALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO
N. 2 Sedi: BERGAMO e MILANO — N. 2 Succursali e N. 58 Filiali
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA E CAMBIO
PRESTITI AGRARI AL 5 % NETTO

Banca Piccolo Credito Bergamasco
Società Anonima - Capitale versato L. 4.000.000 versato; Riserve L. 8.313.684,87
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO
SEDI in BERGAMO Viale Roma, 1 — BRESCIA Via Umberto I, 12 — MILANO Direzione: Via Dante, 4; Cassa e Cambio: Via 15 Aprile 1919, n. 8 (già Via Mercanti, n. 8)
con N. 51 Dipendenze
Prestiti agrari al tasso del 5 % con scadenza ai raccolti

Fratelli Dottori CALDEROLI
Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna DENTISTA
Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino CHIRURGO SPECIALISTA MALATTIE ORECCHIO-NASO-GOLA
Ricevono dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 (Domenica dalle 9 alle 11)
VIA XX SETTEMBRE, 46 (Casa Goggi) (Sottopasseggio) Telefono 31-64